

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3003 del 15/06/2018
Oggetto	Rif. SUAP 37/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta LATTERIA Sociale VAL SPORZANA Società Agricola Cooperativa per insediamento di Fornovo Taro. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3150 del 14/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro in data 14/03/2016 prot. n. 2914 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 3610 del 15/03/2016, presentata dalla Ditta Latteria Sociale Val Sporzana Società Agricola Cooperativa con gestore e legale rappresentante il Sig. Pier Luigi Bontempi, con sede legale in Fornovo Taro, strada Val Sporzana n. 46 di Respiccio per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, strada Val Sporzana n. 46 di Respiccio, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata sia dal Comune di Fornovo Taro in data 24/04/2012 (per lo scarico pubblica fognatura) sia dal SUAP Comune di Fornovo Taro in data 31/05/2012 (per lo scarico in acque superficiali);
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera dal SUAP del Bassa Val Taro con Provvedimento conclusivo del Procedimento unico rilasciato in data 21/01/2013 in riferimento alla pratica SUAP n. 73/2012;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che in data 26/05/2016 prot. n. PGPR 8197 è pervenuta da parte della Ditta, tramite nota SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 19/04/2016 prot. n. PGPR 5695;

RILEVATI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 8818 del 07/06/2016;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 17/11/2017 prot. Arpae n. PGPR 22105, tramite nota SUAP del 16/11/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota del 31/08/2017 prot. n. 1921, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 5303 del 09/03/2018 tramite nota del SUAP del 08/03/2018 e *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza per le matrici scarichi idrici e impatto acustico espresso dal Comune di Fornovo Taro con nota del 08/03/2018 prot. n. 3107 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuta presso il Comune in data 14/02/2018), acquisito al prot. Arpae n. PGPR 5303 del 09/03/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 5777 e prot. n. PGPR 5778 del 15/03/2018;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 7883 del 13/04/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza per la matrice emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Fornovo Taro con nota del 29/05/2018 prot. n. 6215, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 11389 del 30/05/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...la Latteria ha provveduto a modificare lo scarico delle acque di condensa...deviando il tracciato originario e recapitando quest'ultimi...in pubblica fognatura...in acque superficiali continuano a scaricare solo le acque meteoriche provenienti da gronde e pluviali del tetto nonché le acque del cortile ghiaiato; questo tipo di scarico non è più soggetto ad alcun tipo di autoirizzazione..."*;

nel parere del Comune di Fornovo Taro del 08/03/2018 e sopra richiamato si legge che *"...il Gestore del Servizio Fognatura -con nota acquisita al prot. Comunale n. 1462 del 02/02/2018- ha confermato (anche a seguito delle integrazioni) il parere favorevole rilasciato con la precedente comunicazione del 31/08/2017..."*;

CONSIDERATO che per la matrice utilizzazione agronomica:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...la domanda di AUA da noi inoltrata NON riguarda la matrice "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" in quanto la Latteria Sociale Val Sporzana è solamente proprietaria delle strutture dell'allevamento suinicolo annesso al caseificio ma l'attività di allevamento è affidata alla ditta "Petrone Giuseppe"...intestataria della relativa pratica ambientale relativa l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici..."*;

CONSIDERATO ALTRESI'

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...il Consiglio di Amministrazione della Latteria Sociale Val Sporzana...ha eletto all'unanimità il sig. Cobiانchi Gabriele nuovo Presidente della Cooperativa che subentra al presidente uscente sig. Bontempi Pier Luigi..."*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Latteria Sociale Val Sporzana Società Agricola Cooperativa con gestore e Presidente il Sig. Gabriele Cobianchi, con sede legale in Fornovo Taro, strada Val Sporzana n. 46 di Respiccio per lo stabilimento ubicato in Fornovo Taro, strada Val Sporzana n. 46 di Respiccio, relativo all'esercizio dell'attività di "lavorazione e trasformazione di latte in formaggio Parmigiano-Reggiano", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 08/03/2018 prot. n. 3107 e nel parere di Montagna 2000 SpA del 31/08/2017 prot. n. 1921 che costituiscono

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 13/04/2018 prot. n. PGPR 7883, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale:

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fornovo Taro in data 08/03/2018 prot. n. 3107 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuta presso il Comune in data 14/02/2018) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fornovo Taro e Montagna 2000 SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Fornovo Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 10336/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



prot. PGPR 5303
del 09/03/18

Prot. n. **L 1921** CENTRO OPERATIVO MEDIA VAL TARO
Sigla CO/GG

Fornovo di Taro, 31 Agosto 2017

COMUNE DI FORNOVO DI TARO
Piazza Libertà, 11
43045 Fornovo di Taro (Pr)
c.a. resp. Settore Urbanistica Edilizia
Ing. Jr. Adriana Giulianotti

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.

Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 6823 del 22/06/16 – Prat. SUAP n. 37/2016 Richiesta di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale. Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico di edificio ubicato in Strada Valsporzana, 46 loc. Respiccio nel Comune di Fornovo di Taro.

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per scarico di acque reflue industriale, di edificio esistente

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole, al rilascio del rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'immobile in Strada Valsporzana, 46 loc. Respiccio nel Comune di Fornovo di Taro ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 24 Mapp. 429, presentata dal sig. Bontempi Pierluigi in qualità di legale rappresentante della Ditta Latteria sociale Valsporzana Soc. Agr. Coop. Va..

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it



COMUNE DI FORNOVO DI TARO

prot. P6PR 5303 del 09/03/18



Prot. n° 3107

Del 08/03/2018

Spett.le **AGENZIA A.R.P.A.E.**
Via pec: aoppr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 37/2016_ LATTERIA SOCIALE VALSPORZANA SOC. AGR. COOP.VA
PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010- D.P.R.
59/2013. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività
ubicata in Fornovo di Taro (PR) STRADA VALSPORZANA, 46 LOC. RESPICCIO

Comunicazione

PRATICA N° 37/2016

Oggetto: **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59**

Richiedente: **LATTERIA SOCIALE VALSPORZANA SOC. AGRICOLA COOP.VA.**
Ubicazione: **Fornovo di Taro (PR) - LOC. RESPICCIO Strada Valsporzana, 46.**

Pervenuta allo Sportello Unico Attività Produttive in data 29/02/2016 prot. n. 2239 e succ. integrazioni.

Relativamente al procedimento in oggetto,

Vista la documentazione relativa all'istanza in oggetto nonché le successive integrazioni da cui si evince che:

- relativamente agli scarichi :trattasi di scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura sul qual il Gestore del Servizio Fognatura -con nota acquisita al prot, comunale n.1462 del 02/02/2018- ha confermato (anche a seguito delle integrazioni) il parere favorevole rilasciato con la precedente comunicazione del 31/08/2017;
- relativamente alla Matrice rumore, è stata prodotta dal titolare dichiarazione circa l'invarianza delle condizioni in essere;
- la nota di ARPAE Servizio territoriale del 14/02/2018 prot. comunale n. 2011 allegata relativa alla matrice rumore,

alla luce di quanto sopra si comunica che nulla osta al rilascio dell'AUA di cui in premessa, relativamente agli aspetti di competenza.

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento Unico Adriana Giulianotti tel. 0525 400648.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti

Arpae: pg.pr.2018.2316 del 01/02/2018
SINADOC: 4762/18
proVostro: prot. 1249 del 30/01/2018
pratica SUAP n° 37/2016

Al Suap
del Comune di
Fornovo
E pc Struttura Autorizzazioni e Concessioni
SAC Arpae
Parma

Oggetto: Latteria Sociale Valsporzana Sooc Agr. Coop; domanda di AUA, DPR n° 59 del 13/03/2013. MATRICE RUMORE: Relazione.

MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Bontempi Pier Luigi, in qualità di Legale rappresentante della ditta Latteria Sociale Valsporzana, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente e che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Servizio
sede di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

prot. PGPR 7883
del 13/04/18

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 37/2016 del Comune di Fornovo.
Aggiornamento Relazione Tecnica

Ditta: **Latteria Soc. Val Sporzana Soc. Agr. Coop.**
loc. Respicio, strada Val Sporzana n. 469, Comune di Fornovo di Taro (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 37/2016, Comune di Fornovo di Taro relativa alla domanda di A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto descritta; pur prendendo atto che il Gestore dichiara che nulla sia mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, si ritiene di dover aggiornare la relazione tecnica di competenza a fronte di sopraggiunti aggiornamenti normativi e a fronte di cambiamenti nelle relazioni tecniche di Arpae-ST di Parma.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Conclusivo n. 73/2012/forn del 21/01/2013;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede "**lavorazione lattiero casearie**";
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

9. è stata verificata la presenza di impianti non soggetti al Titolo I del D.L.gs. 152/06 s.m.i., e più precisamente:
- **EMISSIONE E03: "Sfiato serbatoio del gasolio per autotrazione";**
 - **EMISSIONE E04: "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio"** della potenzialità pari a 48 kW;
10. è stata verificata la presenza di un impianto termico civile soggetto al Titolo II del D.L.gs. 152/06 s.m.i., e più precisamente:
- **EMISSIONE E05: "Caldaia a metano"**(potenzialità 34 KW);
11. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:
- **EMISSIONE E02: "Pulivapor a gasolio"** della potenzialità di 5 kW.

Materiale particellare:	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂):	170	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	200	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la **Latteria Soc. Val Sporzana Soc. Agr. Coop.**, il cui Gestore è il Sig. Bontempi Pierluigi possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**lavorazioni lattiero casearie**" da svolgere negli impianti siti in loc. Respiccio, strada Val Sporzana n. 469, nel comune di Fornovo di Taro (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: "Caldaia a metano" della potenzialità di 1395 kW

Gli effluenti gassosi provenienti dal tali fasi lavorative devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	365	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 smi) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.
- la Ditta almeno due anni prima del 01/01/2030, dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020: :

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, all' emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

Per gli impianti di cui al punto 11 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento in riferimento condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, allegando i certificati analitici al registro, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità di latte lavorato e combustibili utilizzati.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Latteria Soc. Val Sporzana Soc. Agr. Coop
Partita IVA / Codice fiscale :	00161170345
Sede legale :	loc. Respiccio, strada Val Sporzana n. 469, Fornovo di Taro (PR),
Gestore :	Bontempi Pierluigi
Sede locale impianti :	loc. Respiccio, strada Val Sporzana n. 469, Fornovo di Taro (
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Lavorazioni lattiero casearie
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	

Indicatore 1:	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	480°K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Ossidi Azoto (NO _x) :	667 kg/anno
Ossidi di carbonio (CO):	191 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂):	411.591 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 10336/2016



COMUNE DI FORNOVO DI TARO

prot. PGPR 11389
del 30/05/18



Prot. n° 6215

Del 29/05/2018

Spett.le **AGENZIA A.R.P.A.E.**
Via pec: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 37/2016_ LATTERIA SOCIALE VALSPORZANA SOC. AGR. COOP.VA
PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010- D.P.R.
59/2013. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'attività
ubicata in Fornovo di Taro (PR) STRADA VALSPORZANA, 46 LOC. RESPICCIO

Comunicazione

PRATICA N° 37/2016

Oggetto: **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59**

Richiedente: **LATTERIA SOCIALE VALSPORZANA SOC. AGRICOLA COOP.VA.**

Ubicazione: **Fornovo di Taro (PR) - LOC. RESPICCIO Strada Valsporzana, 46.**

Pervenuta allo Sportello Unico Attività Produttive in data 29/02/2016 prot. n. 2239 e succ. integrazioni.

Relativamente al procedimento in oggetto, richiamata la precedente comunicazione di prot comunale n. 3107 del 08/03/2018, si comunica che nulla osta al rilascio dell'AUA di cui in premessa, relativamente agli aspetti di competenza attinenti le emissioni in atmosfera.

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento Unico Adriana Giulianotti tel. 0525 400648.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti



Adriana Giulianotti

Comune di Fornovo di Taro - Piazza Libertà, 11 - 43045 Fornovo di Taro (PR)
Tel.0525 400611 - Fax 0525 30310
e-mail:adriana.giulianotti@comune.fornovo-di-taro.pr.it
Codice Fiscale 00322400342

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.